

CASINO' DI VENEZIA GIOCO S.P.A.

Sede in CANNAREGIO 2040 - 30121 VENEZIA (VE) Capitale sociale Euro 1.000.000 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della CASINO' DI VENEZIA GIOCO S.P.A.,

1. Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio Sindacale, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Deloitte & Touche S.P.A. incaricata per il triennio 2018-2020.
2. Il Collegio fa presente che la Società Casino di Venezia Gioco S.p.a. è stata costituita in data 1° ottobre 2012, tramite il conferimento del ramo "Gioco" da parte del socio unico CMV S.p.a. La Società, secondo quanto disposto dall'articolo 2497 *sexies* del Codice Civile, è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia – esercitato attraverso la controllante "CMV S.p.A." – che detiene una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale. La società, con effetto dal 1° gennaio 2019, ha incorporato la partecipata controllata M & D. S.r.l.
3. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dalle notizie riferite in esito ai sistematici controlli svolti dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.P.A. sulla regolare tenuta della contabilità sociale conclusi senza evidenziare alcun fatto censurabile, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione. omis
sis
4. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate nel corso dell'esercizio.
5. Il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo. omissis

6. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio di esercizio, indicano e illustrano, in modo adeguato, le principali operazioni con parti correlate o infragruppo (documenti a cui si rinvia) anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici ed ai saldi creditori/debitori. Inoltre, gli Amministratori hanno ampiamente analizzato nel corso di vari Consigli di Amministrazione succedutisi nell'esercizio gli effetti e le incertezze derivanti dalla diffusione della pandemia COVID 19.
7. La Società di Revisione legale ha rilasciato in data 28 giugno 2021 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società. La relazione della Società di Revisione Deloitte & Touche S.P.A. rilasciata in data 28 giugno 2020 sul bilancio al 31.12.2020 non contiene rilievi, ma due richiami di informativa, il primo riguardante la *Sospensione degli ammortamenti ai sensi dell'art. 60 della Legge 126/2020* ed il secondo riguardante la *Rivalutazione ai sensi dell'articolo 110 commi 1-7 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126*.
8. In relazione agli effetti dell'epidemia COVID 19, gli Amministratori si sono avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 38-quater, 2° comma, della Legge 17 luglio 2020 n. 77, di redigere il bilancio al 31/12/2020 nel presupposto della continuità aziendale, sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020, non tenendo conto degli eventi accaduti successivamente, come anche ampiamente illustrato nella Nota Integrativa. La società di revisione non esprime rilievi con riferimento a tale aspetto.

Gli Amministratori nella redazione del presente bilancio si sono avvalsi della facoltà concessa dalla normativa richiamata ed in particolare non hanno iscritto il 100% degli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2020. Nella Nota Integrativa gli Amministratori chiariscono che tale decisione è stata assunta in relazione all'assoluta limitazione dell'esercizio della propria attività d'impresa subita nel corso dell'esercizio 2020.

Viene inoltre sottolineata la circostanza secondo la quale il mancato ricorso alla deroga non avrebbe in ogni caso avuto effetti tali da incidere sulla capienza del Patrimonio Netto, che sarebbe rimasta adeguata anche con riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile.

omissis

Gli Amministratori si sono avvalsi della facoltà che consente alle imprese che non adottano i principi contabili internazionali nella redazione del proprio bilancio, di rivalutare i beni d'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019. La Società ha provveduto all'individuazione di specifici beni ai quali applicare la disciplina sulla rivalutazione e la valutazione di detti beni è stata affidata ad esperti qualificati ed indipendenti, che hanno rilasciato apposite perizie asseverate.

Il Collegio sindacale, al fine di ottemperare agli obblighi di Legge:

- ha esaminato le due perizie richiamate in Nota integrativa, e precisamente:
 - a. Cà Vendramin Calergi, redatta dall'Architetto Michele Saccarola ed asseverata in data 4 giugno 2021;
 - b. Complesso immobiliare di Cà Noghera, redatta dall'Ingegnere Vito Saccarola ed asseverata in data 4 giugno 2021;
- ha verificato i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione per la rivalutazione ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020;

omissis

- ha preso atto che il Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2021 ha approvato il Budget della società per l'esercizio 2021 e il Piano previsionale per gli esercizi 2022-2023, che evidenziano margini operativi tali da garantire ragionevolmente il recupero dei plusvalori iscritti.

Il Collegio attesta quindi che i valori iscritti in bilancio non eccedono quelli effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti di mercato.

- Il Collegio ritiene che l'adozione della facoltà prevista dall'articolo 38-quater, 2° comma, della Legge 17 luglio 2020 n. 77 art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 nella redazione del bilancio da parte degli Amministratori sia confortata anche dall'andamento di gestione positivo degli ultimi esercizi, dalla predisposizione di un budget per l'esercizio 2021 e di un piano previsionale per gli esercizi 2022-2023, nonché dall'impegno espresso dall'azionista di riferimento che, con lettera del 15 giugno 2021, ha confermato la propria volontà di intervento per garantire, qualora necessario, l'equilibrio economico e finanziario della società.
- Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
- Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
- Al Collegio Sindacale non risulta che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 Casinò di Venezia Gioco S.p.a abbia conferito alla Società di Revisione legale incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.
- Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2020, non ha rilasciato pareri.
- Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso.
- Il Collegio Sindacale conferma che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

omissis

- Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo (utile) di Euro 49.829 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	149.007.570
Passività	Euro	-130.281.715
- Patrimonio netto (esclusa l'utile dell'esercizio)	Euro	18.676.026
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	49.829

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	42.268.610
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	-38.206.175
Differenza	Euro	4.062.435
Proventi e oneri finanziari	Euro	-2.899.794
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Risultato prima delle imposte	Euro	1.162.641

omissis

Imposte sul reddito	Euro	-1.112.812
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	49.829

17. Il Collegio Sindacale si è tenuto costantemente in contatto, anche attraverso incontri, con la Società di Revisione legale; non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso dello scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.
18. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di Avviamento, già contabilizzato dall'esercizio 2012, per Euro 7.073.603. A seguito di fusione per incorporazione, è stato contabilizzato l'avviamento della società incorporata pari a Euro 396.918. Il saldo al 31.12.20 per costo avviamento è complessivamente Euro 7.470.521, il fondo al 31.12.2020 pari ad Euro 2.881.266 con un valore netto pari quindi ad euro 4.589.255.
19. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
20. Il Collegio sindacale anche nel corso dell'esercizio 2020 ha proseguito nell'opera di analisi e monitoraggio della consistenza dei crediti vantati nei confronti della clientela di gioco, sollecitando la società ad un costante impegno per la riduzione dell'ammontare creditizio e per una prudente valutazione in ordine alla concessione del credito alla clientela.
21. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Venezia, 28 giugno 2021

firmato: Alessandro Danesin, Arcangelo Boldrin,
Caterina Cosulich

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo